

24-10-2010

Pagina

Foglio

## «Fare attenzione con quella moschea»

Interrogazione di Inica Bartolimi (Pdl) sul Centro culturale in un piccolo ufficio

GALEATA. Intea Barrollmi (Pdl) attacca la "moschea" di Galeata, primo comune italiano per la più alta concentrazione di immigrati. Il consigliere regionale, non contento dell'improvvisa visita ispettiva da parte dell'Ausl in occasione di una festa di ringraziamento ai suoi elettori organizzata a Galeata, ha presentato un'interpellanza al presidente della Regione Emilia-Romagna.

«Stessi controlli fatti

in occasione della

Bartolini chiede al presidente della Regione Etutte le auto-

rità competenti gli stessi scrupolosi con- mia festa con gli elettori» trolli per

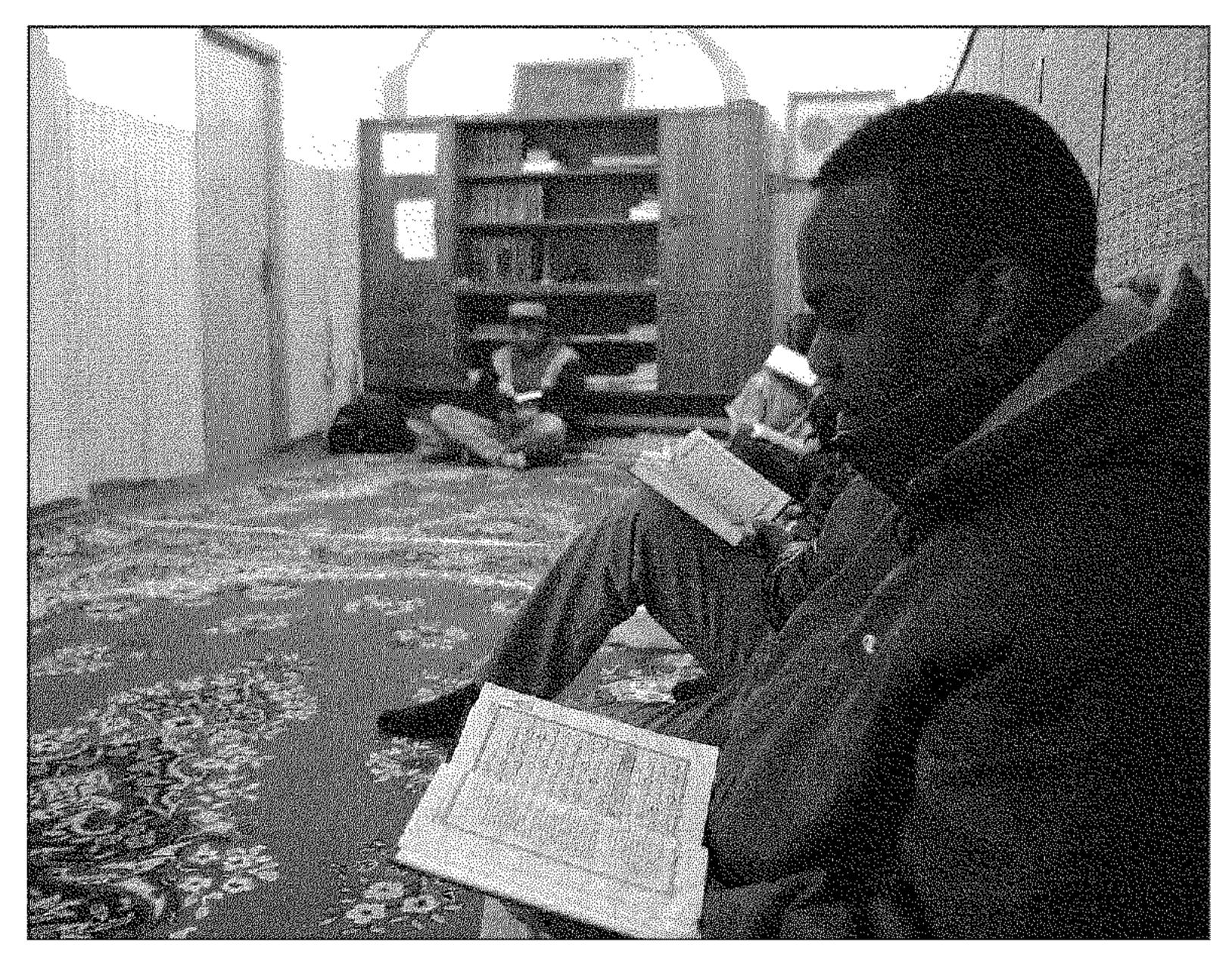
qualsiasi attività che preveda la concentrazione di persone» e, allo stesso tempo, «se sia a conoscenza del centro di ritrovo culturale recentemente aperto nella cittadina bidentina, in realtà piccolo locale adibito a pseudo moschea e luogo di aggrel'altro a poche decine di metri dalla sede della Lega Nord.

Il consigliere pone l'accento sulla necessità di «verificare iniziative chiaramente di matrice religiosa, dove spesso vi è

il tentativo di indottrinarne i frequentatori e di mamilia-Romagna, Vasco nipolare il pensiero di po-Errani, «di pretendere da chi per affermare la su-

premazia musulmana». Bartolini, nel raccogliere il malconten-

to di numerosi abitanti della provincia romagnola, denuncia «un atteggiamento permissivo da parte di alcune istituzioni, che sembra concedere particolari agevolazioni ed immunità agli stranieri, a scapito di cittadini italiani costretti a dover gazione islamica». Tra ottemperare a pratiche burocratiche inutili, eccessive ed insensate». Bartolini manifesta forti dubbi sul fatto che «le medesime verifiche sul rispetto delle normative regionali in materia di sicurezza ed igienico sanita-



rie arrivino altrettanto puntuali ed in egual misura anche per feste dell'Unità o per i tanti luoghi di culto della provincia travestiti da associazioni culturali». «Al fine di garantire ai cittadini italiani la massima sicurezza suggerisce Bartolini - sarebbe opportuno monitorare le attività svolte attraverso l'impiego delle forze dell'ordine per controllare la salvaguardia

dei cristiani ospitanti».

Il pidiellino, nel sottolineare come negli ultimi anni alcuni di questi luoghi siano stati oggetto di indagini concluse con l'arresto di terroristi, è convinto che «se non si pretende il rispetto delle regole, non si trasmette il messaggio chiaro che chi vive in Italia deve prioritariamente rispettare le leggi italiane».

Chiara Lanciano

Interrogazione di Luca Bartolini (Pdl) sulla situazione del Centro islamico di Galeata

